

Nota biografica

Alberto Ghinzani nasce a Valle Lomellina (Pavia) nel 1939. Compie gli studi a Milano all'Accademia di Brera, dove frequenta il corso di scultura tenuto da Marino Marini. Nel 1962 e nel 1967 è invitato alla *Biennale di Carrara*. La sua prima personale viene allestita alla Galleria delle Ore di Milano nel 1966 e, nello stesso anno, alla Galleria Il Girasole di Roma (presentato da Mario De Micheli e Luciano Caramel). Negli anni Settanta si fanno frequenti le occasioni espositive, tra cui mostre personali a Milano, Alessandria, Torino, Firenze e Zurigo nel 1976, anno in cui ottiene anche il primo premio per la scultura alla *Biennale di Piacenza*. Negli anni successivi espone alla *Quadriennale di Roma*, alla Rotonda della Besana e alla Permanente di Milano; nel 1987 vengono allestite importanti antologiche della sua opera al Castello di Sartirana (Pavia), al Centre d'Arts Contemporaines di Besancon e alla Galleria Palladio di Lugano. Tra gli anni Ottanta e Novanta, espone in diverse occasioni all'estero, in particolare in Germania: Monaco, Augsburg, Norimberga, Darmstadt, dove esegue una scultura per il parco del Politecnico della città (1993). Nel corso degli anni Novanta vengono realizzate diverse opere destinate a spazi pubblici: a Lecco, Acqui Terme, Genova (sculture dell'altare maggiore del Duomo) e Bellinzona. In anni più recenti tiene personali al Palazzo Bricherasio di Torino (a cura di Paolo Levi) e a Pietrasanta, e partecipa a diverse rassegne nazionali e internazionali, tra cui la *XI Triennale di New Delhi* in India, oltre a mostre all'Albertina Museum di Vienna, a Edimburgo, Gand, Anversa, Bruxelles. Nell'aprile del 2003 partecipa, nella Torre Colombera di Gorla Maggiore, alla collettiva *Polimera. Alberto Ghinzani, Donata Lazzarini, Franco Mazzucchelli*, curata Claudio Cerritelli e Maurizio Medaglia. Nel 2009, si tiene un'antologica a cura di Luigi Cavadini in due sedi: la Fondazione Stelline di Milano e il Museo d'Arte Contemporanea di Lissone. Una sua grande installazione, *Il tempo sulla soglia*, è collocata nel giardino delle sculture del MART di Rovereto. Nel 2009 gli viene assegnato il Premio Isimbardi dalla Provincia di Milano e nel 2011 l'Ambrogino d'oro dal Comune di Milano. Due opere vengono installate in permanenza all'Idroscalo di Milano, nell'ambito del progetto *Scultura e natura*, e alla Villa Recalcati di Varese. Nel 2012 l'Accademia di Brera, dove è stato docente per diversi anni, gli dedica un'antologica di disegni. Nel 2013 espone alla rassegna *France Italie* a Torino e, con un gruppo di progetti, al MAXXI di Roma. Nell'ottobre del 2013 presenta un nucleo selezionato di lavori storici e recenti presso la Galleria Marini di Milano. L'anno successivo è presente alla rassegna *Nati nei '30. Milano e la generazione di Piero Manzoni* alla Permanente di Milano, a cura di Elena Pontiggia, e a *Fuoco nero*, organizzata da Arturo Carlo Quintavalle presso le Scuderie del Palazzo della Pilotta di Parma. Nel marzo 2015 Castelgrande di Bellinzona gli riserva una antologica curata da Elena Pontiggia. Alberto Ghinzani scompare il 5 aprile del 2015 a Milano. Nel luglio 2015 Chiara Gatti cura per gli spazi interni e per il parco del Castello d'Agogna la prima retrospettiva.